

# Esercitazioni congiunte con la VVS



Per la prima volta dalla Seconda Guerra Mondiale, dei piloti francesi hanno partecipato, dal 18 al 23 agosto, ad un'esercitazione tattica congiunta con i colleghi russi sulla base aerea di Savasleyka, a 400 km a est di Mosca. Lo schieramento dell'Armée de l'Air, non certo imponente, consisteva in due Mirage F1CR e un F1B dell'ER 2/33 Savoie della BA 118 Mont-de-Marsan, supportati da due C160 Transall e un C-130 Hercules, con circa sessanta persone.

Aerei francesi si erano recati più volte in Russia, particolarmente i caccia del reggimento "Normandie-Niemen", ma solo per scambi di visite, mentre questa è la prima volta che i piloti francesi hanno partecipato a un'esercitazione tattica articolata attorno a un vero scenario operativo elaborato in comune. I russi hanno impiegato quattro MiG-29 e le formazioni miste hanno simulato delle missioni di attacco aria-suolo. La preparazione è stata minuziosa, dovendosi armonizzare procedure e lingue diverse, con conferenze di programmazione tenutesi in Francia e in Russia.



**Sopra:** un Mirage F1B francese ed un MiG-29U dell'Aeronautica Russa in volo sulla foresta russa. **Sotto:** l'esercitazione franco-russa si è chiusa con la tradizionale foto di gruppo.



Una coppia di Su-27 della VVS trasferisce il controllo dell'Il-62 "dirottato" a due CF-18 Hornet canadesi.

Negli stessi giorni, dal 26 al 30 agosto, sui cieli del Pacifico settentrionale, si è svolta l'edizione 2013, la quinta, di Vigilant Eagle, un'esercitazione congiunta fra Aeronautica Russa, Aeronautica Canadese e USAF per affinare le procedure di identificazione, intercettazione e controllo di aerei sospetti. Sotto il controllo del NORAD, il comando della difesa aerea del continente nordamericano a Colorado Springs, un Gulfstream G100 e un Ilyushin Il-62 hanno simulato aerei di linea fuori controllo, diretti verso la Russia e gli USA, e sono stati intercettati da Su-



Due CF-18 delle Forze Aeree Canadesi affiancati al rifornitore Airbus CC-150 Polarix.



Un Sukhoi Su-27 ripreso dall'interno del Gulfstream G100 che simulava un aereo dirottato.

choi Su-27 della base aerea di Anadyr, in Chukotka, della VVS e da CF-18 Hornet canadesi del 409 Squadron di Cold Lake, Alberta, dislocati alla JB Elmendorf-Richardson, Alaska, riforniti da un CC-150 Polarix del 437 Squadron. Un E-3 Sentry AWACS ha fornito il supporto elettronico. Il punto cruciale dell'esercitazione era trasferire il controllo di un aereo dirottato da terroristi dallo spazio aereo russo a quello nordamericano. Il successo è stato pieno e la collaborazione fra i tre soggetti è stata pienamente apprezzata.